

**Amministrazione trasparente – Controlli sulle imprese – Dipartimento V Servizio 1
“Sviluppo economico e Promozione del territorio”**

I controlli effettuati dal Dipartimento V Servizio 1 “Sviluppo economico e Promozione del territorio” sulle imprese beneficiarie di contributi, comunque denominati, possono così riassumersi:

- a) Controllo documentale puntuale, realizzato ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., mediante acquisizione d'ufficio di informazioni e dati con le modalità di cui all'articolo 43 del richiamato D.P.R., relativamente alle dichiarazioni sostitutive circa stati, qualità personali e fatti, rese in sede di domanda di contributo o agevolazione comunque denominata, dal rappresentante legale dell'impresa.
- b) Controllo documentale puntuale, in sede di richiesta di liquidazione della totalità o di quota del contributo riconosciuto, relativamente alla realizzazione del programma di spesa ammesso a contributo; controllo effettuato mediante acquisizione della documentazione (quale, a titolo meramente esemplificativo, fatture quietanzate o ricevute fiscali, unitamente alla documentazione inerente la tracciabilità dei relativi flussi di spesa) espressamente specificata nel Bando e/o nel Disciplinare di accettazione ed esecuzione, sottoscritto dal beneficiario successivamente alla formale accettazione del contributo.
- c) Controllo documentale e tramite sopralluogo, relativamente alla realizzazione del progetto ammesso a contributo ed all'osservanza degli adempimenti ed obblighi assunti dal beneficiario, come espressamente dettagliati nel Bando e/o nel Disciplinare di accettazione ed esecuzione.
In particolare, per quanto attiene ai sopralluoghi, le modalità di svolgimento, eseguite in conformità alle “Linee guida in materia di controlli” sulle imprese, approvate dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 gennaio 2013, sono esplicitate nel Bando e/o nel Disciplinare di accettazione ed esecuzione. Inoltre sono state individuate, informando al riguardo il personale coinvolto, modalità minime cui attenersi nel corso dei sopralluoghi finalizzati alla verifica della conformità tra quanto dichiarato in sede di rendicontazione delle spese effettuate con riferimento al contributo concesso e quanto rinvenuto presso le sedi delle imprese, come di seguito sintetizzate:
 1. Adozione di un approccio di tipo collaborativo, finalizzato a minimizzare l'intralcio alla attività lavorativa degli addetti all'azienda;
 2. Predisposizione di un fascicolo per ogni impresa da sottoporre a verifica contenente, tra l'altro, una scheda descrittiva del progetto e/o l'elenco dei beni dichiarati dall'impresa in sede di rendicontazione, su cui deve vertere il controllo, al fine di una maggiore efficacia e speditezza delle attività di accesso;
 3. Esibizione del cartellino identificativo e del “titolo” autorizzativo del controllo (norma del bando o del Disciplinare che prevede il controllo, oltre allo specifico Ordine di Servizio che dispone il sopralluogo in essere);
 4. Possibilità per le imprese di far mettere dichiarazioni a verbale in caso di constatazione negativa e possibilità di conformarsi ad eventuali prescrizioni (invio di documentazione al momento non disponibile) successivamente al controllo;
 5. I tempi dell'attività di sopralluogo non vengono concordati con l'impresa, salvo motivazione espressa o accessi successivi o nel caso in cui sia diversamente stabilito dal bando o Disciplinare.